

Bilancio
Esercizio 2025
Stato Patrimoniale

Attività	2025	2024
ATTIVO	542.272,01	310.559,76
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.378,29	8.522,73
I - Immobilizzazioni immateriali	4.000,00	5.600,00
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di sviluppo	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre	4.000,00	5.600,00
II- Immobilizzazioni materiali	4.378,29	2.922,73
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	0,00	0,00
3) Attrezzature	4.378,29	2.922,73
4) Altri beni	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
1) Partecipazione in	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Crediti	0,00	0,00
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) Verso imprese collegate	0,00	0,00
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
d) Verso altri	0,00	0,00
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	442.290,48	160.273,88
I Rimanenze	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25.895,89	15.268,30

Bilancio
Esercizio 2025

Stato Patrimoniale

Attività	2025	2024
1) Verso utenti e clienti	18.660,00	13.875,17
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	632,13	632,13
2) Verso associati e fondatori	0,00	150,00
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Verso enti pubblici	0,00	0,00
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) Verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) Verso imprese controllate	0,00	0,00
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) Verso imprese collegate	0,00	0,00
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) Crediti tributari	855,37	611,00
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
10) Da 5 per mille	0,00	0,00
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
11) Imposte anticipate	0,00	0,00
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Verso altri	5.748,39	0,00
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	416.394,59	145.005,58
1) Depositi bancari e postali	416.331,18	144.483,75
2) assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	63,41	521,83
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	91.603,24	141.763,15
Totale Attività	542.272,01	310.559,76

Bilancio
Esercizio 2025
Stato Patrimoniale

Passività	2025	2024
PASSIVO	498.438,84	322.884,28
A) PATRIMONIO NETTO	26.536,25	38.860,77
I- Fondo di dotazione dell'Ente	0,00	0,00
II- Patrimonio vincolato	26.536,25	38.860,77
1) Riserve statutarie	26.536,25	38.860,77
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
III - Patrimonio libero	0,00	0,00
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	0,00
2) altre riserve	0,00	0,00
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	23.145,98	24.734,97
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	42.025,10	71.896,02
1) Debiti verso banche	18.974,32	22.678,98
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) Acconti	2.626,60	13.870,59
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori	7.234,29	11.290,70
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) Debiti tributari	5.709,40	9.586,38
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.143,67	3.874,01
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	800,00	10.595,36
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Altri debiti	536,82	0,00
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	406.731,51	187.392,52
Totale Passività	498.438,84	322.884,28

Bilancio
Esercizio 2025

Rendiconto

Oneri e Costi	2025	2024	Proventi e Ricavi	2025	2024
A)Costi e oneri da attività di interesse generale			A)Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.249,02	6.241,96	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	230,00	0,00
2) Servizi	480.759,33	509.499,70	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	174.293,15	149.999,92	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	2.528,59	2.380,90	5)Proventi del 5 per mille	8.743,80	6.280,16
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	124.851,87	152.474,08
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	6.273,35	1.776,91	8) Contributi da enti pubblici	557.897,77	480.156,01
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	13.762,10	1.548,48
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituziolani	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	666.103,44	669.899,39	Totale	705.485,54	640.458,73
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	39.382,10	-29.440,66
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79,40	1.599,65	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	34.628,34	42.027,42	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	78.320,07	116.232,34
4) Personale	4.309,70	26.256,45	4) Contributi da Enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	257,06	176,08	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	13.273,69	1.975,11
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	39.274,50	70.059,60	Totale	91.593,76	118.207,45
			Avanzo/disavanzo attività diverse	52.319,26	48.147,85
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	270,00	48,96	1) Proventi da raccolte fondi abituali	190,97	401,58
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	62,70	2)Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	270,00	111,66	Totale	190,97	401,58
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-79,03	289,92
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	854,60	923,93	1) Da rapporti bancari	240,66	467,29
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	854,60	923,93	Totale	240,66	467,29

Bilancio
Esercizio 2025

Rendiconto

Oneri e Costi	2025	2024	Proventi e Ricavi	2025	2024
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-613,94	-456,64
E) Costi e oneri di supporto generale			E)Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.078,82	598,79	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	12.119,61	10.819,05	2) Altri proventi di supporto generale	128,24	440,63
3) Godimento beni i terzi	4.599,07	2.778,46			
4) Personale	28.526,34	15.354,18			
5) Ammortamenti	187,61	61,76			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	132,01	839,38			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituziolani	0,00	0,00			
Totale	46.643,46	30.451,62	Totale	128,24	440,63
Totale Uscite	753.146,00	771.446,20	Totale Entrate	797.639,17	759.975,68
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	44.493,17	-11.470,52
			Imposte	660,00	854,00
			Avanzo/disavanzo	43.833,17	-12.324,52

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

Bonvicino (CN), 04/06/2026

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci di Deafal ONG

L'Assemblea ordinaria si riunisce in seconda convocazione presso Cascina Lovera, Borgo Lovera 30, 12060 - Bonvicino (CN) ed apre i lavori alle ore 09.30. La prima convocazione, del 3 giugno 2026 delle ore 10:00, è andata deserta.

L'assemblea si tiene anche in videoconferenza per agevolare la partecipazione della compagine sociale.

Sono presenti: **Nicola Pagani, Enrica Lia, Anna Morera Perez, Susanna Debenedetti, Nadia Abagnale, Carlotta Ebbreo, Tommaso Barsali, Chiara Michelone, Marco Pianalto, Matteo Mancini** con delega di **Paola Cassiano e Lucia Zucchella, Elisa Decarli, Simone Tinelli** con delega di **Alice Bognetti, Antonio Di Giorgio, Enrico Gabrielli, Laura Silici, Laura Filios, Bernardo Giorgi** con delega di **Eva Eisenreich e Cristiano Gallinella**.

Sono quindi presenti 22 soci su 38

E' presente in videoconferenza Il Dott. Raffaele Laquale, Organo di controllo di DEAFAL ETS.

Nicola Pagani viene nominato Presidente dell'Assemblea, Enrica Lia viene nominata segretaria verbalizzante.

Vengono affrontati i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Nuovi soci e quote associative

Il CD comunica di aver accettato la richiesta di ammissione a socio presentate da e Laura Filios, Bernardo Giorgi e Cristiano. L'assemblea dà il benvenuto ai nuovi soci.

Si ricorda ai soci che la quota associativa 2026 di 10 euro deve essere versata entro il **termine del 30 giugno 2026**, attraverso una delle seguenti modalità:

- Bonifico al cc intestato a DEAFAL, IBAN IT53Q0623001628000044974501
- Versamento Paypal amministrazione@deafal.org
- versamento per contanti in sede di assemblea

2. Bilancio consuntivo 2025

Il CD presenta ai soci il bilancio consuntivo 2025. Al 31 dicembre 2025, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione mostra un'espansione dei volumi di attività rispetto all'anno precedente.

L'Attivo Circolante registra un incremento significativo, trainato principalmente dalle Disponibilità Liquide (depositi bancari e postali). Questo incremento riflette l'incasso di anticipi e finanziamenti vincolati a progetti pluriennali le cui attività si svilupperanno negli esercizi successivi. Di riflesso, a livello passivo, aumentano i ratei e risconti passivi, che rappresentano proprio i fondi ricevuti in anticipazione da enti erogatori e ancora da spendere sui progetti.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni nette è sostanzialmente allineato a quello del 2024; non si sono verificate svalutazioni straordinarie o perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un avanzo d'esercizio pari a € 43.833,17 (rispetto al disavanzo di € -12.324,52 registrato nel 2024). Tuttavia, per analizzare fedelmente l'andamento economico e la reale sostenibilità strutturale dell'ente, occorre isolare alcune componenti straordinarie di natura contabile che hanno impattato il Rendiconto Gestionale:

- Nelle Attività di Interesse Generale è iscritta una sopravvenienza attiva di circa 12.400 euro. Questa somma si riferisce a un contributo su progetto di competenza economica dell'esercizio 2024 che, per un mero errore materiale, non era stato inserito nel relativo bilancio consuntivo.
- Nelle Attività Diverse è iscritta una sopravvenienza attiva di circa 13.700 euro. L'importo è relativo a ricavi di competenza di esercizi precedenti, rimasti sospesi a livello patrimoniale e non portati correttamente a ricavo per errore nei rispettivi anni di competenza.

Se si escludono queste due componenti straordinarie dal calcolo (pari complessivamente a € 26.173,00), la gestione ordinaria corrente dell'esercizio 2025 si chiuderebbe con un avanzo di € 17.660,17. Tale dato evidenzia che l'ente opera in una situazione di sostanziale pareggio strutturale.

L'assemblea all'unanimità approva il bilancio consuntivo 2025.

3. Bilancio preventivo 2026

Il CD presenta ai soci il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2026, che registra un ulteriore incremento e diversificazione delle attività operative, ma evidenzia anche l'impatto finanziario generato dal potenziamento della struttura interna dell'ente. A fronte di una pianificazione complessiva che vede proventi per circa 776.000 euro e oneri programmati per circa 808.000 euro, il bilancio preventivo 2026 si chiude con un disavanzo di gestione programmato pari a € 32.622,89.

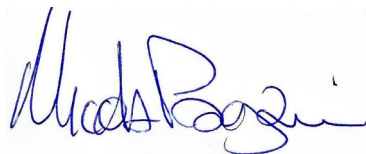
Gli oneri di supporto generale rappresentano l'area di maggiore assorbimento di risorse, con oneri fissi complessivi previsti in incremento a circa 71.800 euro (di cui 37.800 euro circa legati al costo del personale amministrativo e di coordinamento e 28.800 circa per servizi di struttura). L'incremento dei costi risulta solo parzialmente compensato dall'incremento dei proventi delle due macroaree principali (attività di interesse generale e attività diverse).

Il disavanzo complessivo preventivato (€ 32.622,96) sconta la necessità strategica di investire sul consolidamento della macchina operativa e organizzativa dell'ente per adeguarla ai volumi di attività raggiunti. Tale perdita pianificata riflette, inoltre, i fisiologici disallineamenti temporali tra il sostenimento dei costi strutturali di avvio dei progetti e la successiva rendicontazione ed erogazione finale dei finanziamenti collegati. Il Consiglio Direttivo attuerà un monitoraggio costante e periodico sull'evoluzione delle spese nel corso del 2026, con l'obiettivo di mitigare il disavanzo preventivato mediante l'attivazione di ulteriori canali di autofinanziamento o l'efficientamento dei costi di funzionamento generali. Inoltre, al fine di prevenire potenziali tensioni di liquidità derivanti dal deficit evidenziato nel bilancio preventivo, il Consiglio Direttivo porrà la massima attenzione alla gestione dei flussi di cassa operativi. A tal fine, verranno accelerate le procedure di rendicontazione dei progetti in corso, assegnando massima priorità a quelli che prevedono l'erogazione di acconti, pagamenti intermedi e stati di avanzamento lavori (SAL), così da garantire un tempestivo afflusso di risorse finanziarie nelle casse dell'Ente.

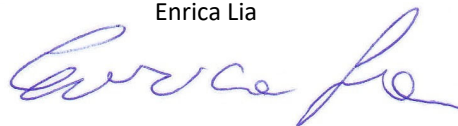
L'assemblea all'unanimità approva il bilancio preventivo 2026.

Non essendovi null'altro da aggiungere, l'assemblea chiude i lavori alle ore 13.10.

Il Presidente
Nicola Pagani



La segretaria verbalizzante
Enrica Lia



DELEGAZIONE EUROPEA PER L AGRICOLTURA FAMIGLIARE IN ASIA, AFRICA E AMERICA LATINA ETS

Sede in MILANO Via Volturmo 32
Registro Unico Terzo Settore n 166640
Sezione Altri enti del terzo settore lettera G
Codice fiscale 13164890157

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025 AI SENSI DELL'ART.14 del D.Lgs. n.39/del 27 gennaio 2010 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL d. lgs n. 117 del 3 luglio 2017

Al Consiglio Direttivo e agli associati DELEGAZIONE EUROPEA PER L AGRICOLTURA FAMIGLIARE IN ASIA,AFRICA E AMERICA LATINA ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Revisore degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Direttivo dell'ente il bilancio d'esercizio della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 43.833. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS , chiuso al 31/12/2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS , al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale. Sono indipendente rispetto alla Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, le linee guida e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit.

In conformità ai già menzionati principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025



complesso attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Essa comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, nonché della loro coerenza con i criteri di redazione per gli Enti del Terzo Settore.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo dedicato nella Relazione di Missione redatta dall'ente, di cui costituisce parte integrante. L'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello Statuto, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- 1-n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 2-e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 3-d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4-v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 5-w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 6-i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore;
- 7-z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- 8-s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

Pertanto l'Associazione persegue le seguenti finalità prioritarie:

- la promozione umana, sociale ed economica delle produzioni dell'agricoltura familiare;
- l'emancipazione dei piccoli produttori agricoli e delle categorie più disagiate dell'America Latina, area storica di intervento dell'Associazione, ed in generale di tutti i Paesi del Sud e del Nord del mondo in una logica di cooperazione Sud-Sud e Sud-Nord, oltre che Nord-Sud;
- la tutela ambientale e la salvaguardia della biodiversità nei Paesi del Sud e del Nord del mondo;
- la promozione della sicurezza e della sovranità alimentare nei Paesi del Sud e del Nord del mondo.

Per l'Associazione il miglioramento delle condizioni di vita dei produttori agricoli, l'autodeterminazione alimentare delle comunità e la tutela del territorio e dell'ambiente passano attraverso la promozione di un'agricoltura che preservi la biodiversità, rispetti i cicli naturali, rafforzi il ruolo e il potere contrattuale dei produttori agricoli, contribuisca allo stoccaggio di carbonio nel suolo e alla mitigazione del cambiamento climatico. In questo senso si riserva un'attenzione particolare alla diffusione delle metodiche dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, in quanto perfettamente rispondenti alle caratteristiche citate.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. I risultati di esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valori reddituali:

DELEGAZIONE EUROPEA PER L AGRICOLTURA FAMIGLIARE IN ASIA, AFRICA E AMERICA LATINA ETS		ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
		2025	2024
Proventi			
Proventi da attività tipiche	€	705.485	640.459
Proventi da attività diverse	€	91.594	118.207
Proventi da attività di raccolta fondi	€	191	402
Proventi finanziari e patrimoniali	€	241	467
Proventi da supporto generale	€	128	441
		-----	-----
Totale Proventi e ricavi	€	797.639	759.976
		=====	=====
Oneri e costi			
Oneri da Attività tipiche	€	666.103	669.899
Oneri da attività diverse	€	39.274	70.060
Oneri da attività di raccolta fondi	€	270	112
Oneri da attività finanziaria e patrimoniali	€	855	924
Oneri da supporto generale	€	46.643	30.452
		-----	-----
Totale oneri e costi	€	753.146	771.447
Imposte esercizio	€	660	854
Avanzo/Disavanzo di gestione	€	42.833	-12.325
		=====	=====

I valori patrimoniali si compendiano come segue:

		2025	2024
ATTIVITÀ'			
Immobilizzazioni immateriali	€	4.000	5.600
Immobilizzazioni materiali	€	4.378	2.923
Immobilizzazioni finanziarie	€	0	
Attivo circolante	€	442.290	160.274
Ratei e risconti attivi	€	91.604	141.763
		-----	-----
Totale attivo	€	542.272	310.560
		=====	=====
PASSIVITA'			
Fondo dotazione -Patrimonio vincolato	€	0	0
Patrimonio netto	€	26.536	38.861

DR

Fondo trattamento fine rapporto	€	23.146	24.735
Debiti	€	42.025	71.896
Ratei e risconti passivi	€	406.731	187.393
		-----	-----
Totale passivo	€	498.439	322.885
Avanzo/Disavanzo gestione corrente	€	43.833	-12.325
		-----	-----
Totale a pareggio	€	542.272	310.560
		=====	=====

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in quanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è stato l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa, riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS, è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS, al 31.12.2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS, al 31.12.2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ETS, al 31.12.2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

il Revisore Unico

LAQUALE RAFFAELE ANTONIO





Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

ENTE DEL TERZO SETTORE "DEAFAL ONG– Delegazione Europea per l'agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina ONG"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

SEDE LEGALE al 31/12/2025	Via F. Confalonieri 3, 20124 Milano
SEDE OPERATIVA E INDIRIZZO PER LE COMUNICAZIONI	Via Volturmo 32, 20124 Milano
DATA DI COSTITUZIONE	31/05/2000
FORMA GIURIDICA	Associazione ONLUS (ETS a partire dal 25/02/2026)
ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO	no
ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE	no
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	C.F.: 13164890157 P.IVA: 09787150961
TELEFONO	02.27019551
Webside	www.deafal.org - www.agricolturaorganica.org
EMAIL	info@deafal.org
PEC	deafal.org@pec.it
CODICE ATECO	Principale 94.99.40 Attività diverse 85.59.20 74.90.14
CODICE TERZO SETTORE	166640 (iscrizione a febbraio 2026)

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La *Visione* di DEAFAL è:

Rigenerare i suoli per rigenerare la società.

L'interazione armonica fra mondo rurale e urbano crea comunità viventi che evolvono grazie al riconoscimento mutuo della propria identità e dignità.

La *Missione* è:

La diversità come ricchezza e lo scambio di saperi come modalità di cooperazione e impegno sociale.

Supportiamo la rigenerazione e la cura degli agroecosistemi a sostegno dei diritti e della dignità delle comunità rurali e urbane in collaborazione con agricoltori, allevatori, cittadini, studenti, docenti, famiglie.

Promuoviamo attività innovative, creative e partecipate di studio, di sperimentazione, di formazione e di collegamento tra il mondo della ricerca e quello produttivo.

Focalizziamo la nostra azione sui seguenti ambiti di intervento:

- Agricoltura Organica e Rigenerativa
- Educazione Ambientale e Educazione alla Cittadinanza Globale
- Cooperazione internazionale

Pertanto l'Associazione persegue le seguenti finalità prioritarie:

- la promozione umana, sociale ed economica delle produzioni dell'agricoltura familiare;
- l'emancipazione dei piccoli produttori agricoli e delle categorie più disagiate dell'America Latina, area storica di intervento dell'Associazione, ed in generale di tutti i Paesi del Sud e del Nord del mondo in una logica di cooperazione Sud-Sud e Sud-Nord, oltre che Nord-Sud;
- la tutela ambientale e la salvaguardia della biodiversità nei Paesi del Sud e del Nord del mondo;
- la promozione della sicurezza e della sovranità alimentare nei Paesi del Sud e del Nord del mondo.

Per l'Associazione il miglioramento delle condizioni di vita dei produttori agricoli, l'autodeterminazione alimentare delle comunità e la tutela del territorio e dell'ambiente passano attraverso la promozione di un'agricoltura che preservi la biodiversità, rispetti i cicli naturali, rafforzi il ruolo e il potere contrattuale dei produttori agricoli, contribuisca allo stoccaggio di carbonio nel suolo e alla mitigazione del cambiamento climatico. In questo senso si riserva un'attenzione particolare alla diffusione delle metodiche dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, in quanto perfettamente rispondenti alle caratteristiche citate.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità sociali, svolge le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- 1-n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 2-e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 3-d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 5-w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 6-i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore;
- 7-z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- 8-s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO: iscritta nel 2026 al RUNTS – Sezione g "Altri Enti del Terzo Settore" – Rep. n. 166640 (Decreto Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano n. 1647/2026 del 24 febbraio 2026)

REGIME FISCALE APPLICATO : l.398/91 fino al 31/12/2025



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

SEDI

Sede legale: Via Confalonieri 3, 20124 Milano

Sede operativa: via Volturmo 32, 20124 Milano (MI)

Sedi operative/unità locali:

Toscana - Via Di Campiano n. 22, 50023 Impruneta FI

Piemonte - Valle Orfane 119, 14100 Asti AT

Emilia Romagna - via Scuole Farneto 1- 40068 San Lazzaro di Savena BO

Veneto - Via Durando n. 25, 36100 Vicenza VI

Marche - Via Colli n. 88, 62020 Serrapetrona MC

Lazio - Piazza Mancini n. 4, 00196 Roma

ATTIVITÀ SVOLTE

Per perseguire le proprie finalità, Deafal opera in 3 diversi ambiti: **Cooperazione internazionale; Educazione ambientale e educazione alla cittadinanza globale; Agricoltura Organica e Rigenerativa.**

Inoltre, Deafal partecipa attivamente a **reti, tavoli tematici e coordinamenti** nazionali e internazionali per la promozione dell'agroecologia e dell'AOR, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, il sostegno all'agricoltura familiare e all'agricoltura contadina.

L'Associazione ha profuso uno sforzo costante per operare con un approccio integrato e sinergico.

Tale sinergia si manifesta attraverso la gestione dei progetti e delle iniziative, che beneficiano di contenuti e competenze incrociate con il coinvolgimento dello staff di tutte le aree di lavoro.

1. Cooperazione internazionale

Deafal è impegnata a combattere la povertà e le disuguaglianze economiche e sociali globali, attraverso programmi di **sviluppo rurale** rivolti principalmente ai piccoli agricoltori del Sud Globale.

L'ONG ha realizzato interventi in America Latina (Messico, Brasile, Ecuador) e in Africa (Mozambico, Togo, Marocco, Burkina Faso...), in partenariato con associazioni locali e ONG italiane ed europee.

I programmi di sviluppo rurale di Deafal sono incentrati su **sicurezza e sovranità alimentare, Agricoltura Organica e Rigenerativa e agricoltura familiare, tutela ambientale e della biodiversità**

Il 2025 è stato caratterizzato da uno sforzo di progettazione per implementare la strategia triennale elaborata nel 2024, che ha come territori prioritari l'Africa occidentale e il bacino del Mediterraneo.

Sono stati confermati come territori prioritari l'**Africa occidentale** (con la prosecuzione di due interventi progettuali in Burkina Faso, EeC e CORE e la conclusione di un intervento in Sierra Leone) e il **bacino del**

Mediterraneo (con la conclusione del progetto Climate Smart Farm in Turchia e l'investimento in nuove progettazioni europee).

Inoltre è stato realizzato un intervento sulla gestione sostenibile delle risorse idriche nella provincia di Toliara in Madagascar, cofinanziato dalla Regione Marche.

I risultati più significativi riguardano la diffusione su tutti i territori citati di pratiche di Agricoltura Rigenerativa attraverso **formazione e accompagnamento tecnico**.

È stata confermata negli interventi realizzati la centralità dell'**agroforestazione** come approccio integrato e multifunzionale per migliorare la sostenibilità economica e contemporaneamente rigenerare l'ambiente, con benefici che vanno dalla fertilità del suolo alla mitigazione climatica.

A seguito della mappatura dei finanziatori e in linea con la priorità programmatica di trasformare l'approccio alla cooperazione nella direzione di uno scambio alla pari, prosegue lo sforzo progettuale su linee di finanziamento come i programmi Erasmus + e Horizon che consentano la partecipazione di Paesi Terzi. Inoltre, il partenariato strategico con le organizzazioni di **Azione Terrae - coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale**, ha condotto alla partecipazione come partner in due importanti progetti in Casamance, Senegal, CHANGES e TRAMES, cofinanziati rispettivamente da AICS e CIHEAM, in avvio nel 2026.

2. Educazione Ambientale e alla Cittadinanza Globale (EA-ECG)

L'EA-ECG per Deafal significa stimolare gli adulti di oggi e di domani a guardare il mondo con spirito critico e ad acquisire gli strumenti per comprendere temi complessi e globali, affinché siano protagonisti delle proprie scelte di vita e di consumo e possano costruire uno stile di vita più inclusivo e sostenibile.

L'agroecologia il *frame* nella quale si sviluppano tutte le attività educative per giovani e adulti, la divulgazione e la ricerca dell'area EA-ECG. Intendiamo l'Agroecologia come uno studio complesso dell'ecosistema agrario che comprende aspetti sia agronomici e naturali, sia sociali, economici e politici.

L'area **EA-ECG** è fortemente caratterizzata dall'uso trasversale di diversi linguaggi innovativi, come quelli **artistici e digitali**, per parlare di tematiche ambientali e agroecologiche. Per lavorare a favore della nuova ruralità e promuovere l'attivismo ambientale, l'area si ispira a diverse metodologie di facilitazione, tra cui la **dinamizzazione territoriale agroecologica**, che prevede l'impiego di metodologie partecipative per l'uso endogeno delle risorse agricole, naturali, culturali e paesaggistiche con un approccio agroecologico.

Il **2025** è stato un anno di chiusure e aperture importanti. A giugno si è concluso il progetto **AICS CHALLENGE** con un seminario conclusivo a Milano. Il progetto ha visto coinvolte **7 regioni**, più di **4600 studenti** tra scuole medie e superiori, **120 docenti**, **100 educatori ambientali** e **120 stakeholder** impegnati nella realizzazione di **6 progetti territoriali** tramite tavoli di co-progettazione con la cittadinanza; ha inoltre raggiunto **3500 partecipanti** con il festival itinerante e **25000 giovani** tramite i contenuti social. Il progetto

ha prodotto anche una **mappatura delle buone pratiche agroecologiche** e un **manuale ambientale agroecologico**.

A livello nazionale è stato avviato il progetto **Tracce di Futuro**, cofinanziato dalla **Fondazione Cariplo**, che prevede due anni scolastici all'insegna dei linguaggi ambientali ed artistici. Significativa è la collaborazione con l'**Istituto Italiano Buddista Soka Gakkai**. Nell'ambito della *call* ambiente si è proseguito con il progetto **Participation 4 Change: persone al centro del cambiamento**, che ha visto rafforzare la collaborazione e il partenariato con il **Siena Art Institute** e le sinergie tra linguaggi artistici e ambientali. L'Istituto ha deciso inoltre di rifinanziare con un fondo diretto il progetto **ReAges**, come prosecuzione del progetto **Ages**, consentendo di rafforzare la **tematica agroforestale**, il partenariato con **Xfarm-Agricoltura Prossima**, e di migliorare e approfondire i casi studio agroforestali in Italia.

La **tematica agroforestale** e il **Mediterraneo** hanno un ruolo chiave per l'area EA-ECG di Deafal. Le agroforeste agroecologiche del Mediterraneo sono il centro del nuovo progetto Erasmus+ **MAPPING**, nel quale Deafal ha il ruolo di capofila e che coinvolge Portogallo, Italia, Grecia, Turchia e Libano, con stakeholder in Algeria e Francia. Questo progetto ha l'obiettivo di mappare le agroforeste del Mediterraneo e creare un **kit educativo e formativo** per tecnici e principianti (che comprende video, podcast, booklet e infografiche), oltre a un **kit per la cittadinanza e gli educatori ambientali** che permetta di integrare il linguaggio artistico per parlare di agroforeste.

Rimanendo sul piano internazionale, si è dato seguito ai progetti **Erasmus+ Vivid e Clay**: il primo, avviato a fine 2023, ha sviluppato ricerca su viabilità, sostenibilità e visibilità delle LSPA, il secondo ha coinvolto giovani adulti in attività esperienziali sull'agroecologia e la sensibilità al cambiamento climatico.

Ha avuto inizio nuovo progetto **Erasmus+** sulla pastorizia e le reti locali di partenariati agroecologici, **Transhumances**.

Le attività dell'area EA-ECG sono state nuovamente presenti al **9° Symposium internazionale delle CSA/LSPA** della rete **Urgenci**, di cui siamo membri dal 2013. Siamo stati presenti anche al forum del **Carbon Summit di Dublino**, portando l'esperienza tecnica e sociale delle agroforeste del Mediterraneo, al **V forum di Agroecology Europe** a Malmö, in Svezia, e al **1° forum di Agroecologia del Mediterraneo** ad Agrigento, nel quale abbiamo presentato il progetto siciliano **Il buon fuoco**, risultato del progetto **Challenge** e del tavolo di co-progettazione della Sicilia.

A livello locale, oltre ai già citati **Tracce di Futuro a Brescia**, **Participation for Change a Siena**, **Ages** e **Re-Ages** in **Puglia**, che consolidano la presenza in quei territori, hanno preso il via le prime attività di EA-ECG in **Piemonte** grazie al progetto **Terra Comune**, il quale punta a promuovere la transizione agroecologica coinvolgendo gli attori dei territori e i tavoli di co-progettazione facilitati.

3. Agricoltura Organica e Rigenerativa

L'Agricoltura Organica e Rigenerativa (AOR) continua a rappresentare per noi una delle risposte strategiche alle sfide della crisi climatica e della perdita di biodiversità. Il 2025 è stato un anno di svolta, segnato dal **riconoscimento di Deafal come Ente di ricerca** iscritto all'anagrafe nazionale e dall'avvio operativo dei primi **progetti Horizon (Neutraweed, ThERBN, SOILRES)**.

L'attività dell'area AOR si è consolidata attraverso due pilastri operativi:

- Formazione, ricerca e sperimentazione, e
- Assistenza tecnica.

Un elemento centrale dell'anno è stato il profondo lavoro di **ridefinizione della strategia di formazione e la sistematizzazione delle procedure interne**, che hanno permesso di dare risposte puntuali ad esigenze formative sui diversi territori e integrare e coordinare efficacemente le competenze tra l'area tecnica, l'area amministrativa e l'area comunicazione. Parallelamente, è stato avviato un percorso di **formazione interna costante rivolto al gruppo tecnico**, finalizzato all'allineamento operativo e alla condivisione trasversale del sapere tra i collaboratori. Le attività di formazione per lo staff tecnico sono state realizzate sia attraverso lo sviluppo di moduli specifici online, sia con incontri tecnici di due giorni in aziende seguite dall'Ente attraverso uno dei suoi tecnici.

Sul fronte delle relazioni esterne, **Deafal ha rafforzato il proprio posizionamento istituzionale**, partecipando in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Produttori AOR al **tavolo UNI sull'Agricoltura Rigenerativa**. La presenza dell'associazione è stata garantita anche in **eventi di rilievo internazionale e nazionale**, tra cui il Carbon Summit, la Soil Week, Agroecology Europe Forum e l'incontro nazionale delle Politiche locali del cibo a Torino. Il lavoro di rete rimane una priorità, con partenariati stabili con istituzioni come **CNR IBE e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**, e l'impegno costante in tavoli strategici come **Azione Terrae**.

3.1. Programmi e progetti di Formazione, ricerca, sperimentazione e divulgazione in AOR

Nel 2025 **si sono conclusi i primi progetti GO PEI (IESS e CH4R)**, mentre si sono avviate **nuove progettualità, tra cui Vi.Ki**, in cui Deafal ricorre al ruolo di capofila. La ricerca tecnica ha integrato sistematicamente analisi di impatto socio-economico oltre che ambientale.

Per quanto concerne la divulgazione, il progetto **Agro4Kis** ha incluso tra le sue azioni la creazione di un database di materiali agroecologici da caricare sul sito di AIDA: Deafal ha guidato il processo sia dal punto di vista metodologico che contenutistico. Guardando al futuro, si segnala l'avvio nel 2026 del progetto **Terra Comune** in Piemonte, progetto che si interseca con la'rea ECG e che vede anche formazioni e consulenze partecipate e di **SAPORE** in Lombardia, progetto sulla linea SRH05 Azioni dimostrative sul pascolo razionale in pianura.

3.2. Assistenza tecnica

L'anno 2025 ha visto la piena applicazione del protocollo elaborato per Produttori AOR in tutte le aziende seguite da Deafal. Il protocollo garantisce uno standard adeguato di monitoraggio dell'andamento delle aziende accompagnate, e per fare in modo di applicarlo adeguatamente, uno degli incontri online di formazione interna è stato dedicato proprio alla presentazione dello standard ai tecnici dell'Ente. È stato inoltre aggiornato il regolamento interno per i collaboratori, che definisce ora con chiarezza i compensi, i codici di comportamento e le modalità di restituzione dei materiali formativi. Il lavoro futuro si concentrerà sulla sistematizzazione del monitoraggio dell'andamento delle aziende e sulla valorizzazione comunicativa dei risultati raggiunti, per consolidare la qualità dell'assistenza tecnica fornita sul campo.

Tra le altre iniziative rilevanti:

- **SAUR**, sviluppato nell'ambito del progetto europeo HuMUS, che porterà alla definizione partecipata di un Territorial Management Agreement nel Comune di Padova.
- Le collaborazioni con diversi **Biodistretti**, in particolare quelli del Casalasco Viadanese e del Lago di Bolsena.
- La **Fattoria del Dono**, progetto partecipativo per la realizzazione di un'agroforesta di 6 ettari a San Lazzaro di Savena (BO), parte di un più ampio percorso di rigenerazione urbana.

3.2 Attività diverse di formazione e assistenza tecnica in AOR

Per quanto riguarda la **formazione**, nel 2025 si è data continuità al lavoro iniziato negli anni precedenti, organizzando corsi specifici sulle tematiche dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, mantenendo le formazioni a pagamento e rafforzando le collaborazioni con le reti territoriali.

Inoltre, è stato fatto un lavoro di strutturazione e revisione della strategia e della procedura formativa, collaborazione con l'area amministrativa e l'area comunicazione.

Gli obiettivi per il 2026 sono:

- rafforzare i percorsi formativi, lavorando su una pianificazione anticipata e strutturando una programmazione che consideri aree tematiche e posizione geografica;
- Integrare la modalità di formazione tra aree, dando un respiro più ampio ai programmi, sia in termini geografici sia di tematiche trattate;
- attivare percorsi di formazione riconosciuti e accreditati anche attraverso la collaborazione con università, centri di ricerca e ordini professionali, per la certificazione delle competenze.

Rispetto al 2024 il lavoro di assistenza tecnica ha subito una flessione abbastanza marcata rispetto all'anno precedente. I motivi sono diversi, tra cui maggiore presenza di enti concorrenti e difficoltà di fornire



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

un'adeguata offerta economica alle piccole aziende. Di contro, le aziende medie e grandi si sono consolidate o sono cresciute. Il generale il settore si è alimentato di circa 15 aziende private, di cui almeno due di aziende grandi o molto grandi. Si riconferma lo stallo nella strategia di comunicazione che deve assolutamente essere rafforzata per rilanciare il settore.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Al 31/12/2025 l'associazione conta 35 soci, di cui 20 donne e 15 uomini, rispetto ai 37 soci del 2024. Tra questi vi sono 3 soci fondatori.

Oltre alla convocazione all'assemblea di bilancio, i soci vengono informati periodicamente sulle attività più rilevanti dell'associazione e almeno una volta all'anno viene organizzato un incontro di 2/3 giorni, che ha la duplice funzione di consentire lo scambio di informazioni e di raccogliere contributi utili alla programmazione delle attività.

Inoltre, vengono organizzati incontri fisici e/o online tra gruppi di soci impegnati o interessati a specifiche aree di attività (ad es. riunioni dell'area ECG/EA o riunioni tra tecnici agronomi sulle attività di promozione dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, sia nell'ambito delle attività istituzionali sia nell'ambito delle attività diverse).

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'assemblea di bilancio di ottobre 2025 ha visto la partecipazione di 20 soci su 37. Il coinvolgimento a vario titolo nelle attività dell'ente di almeno 20 soci su 35 consente di mantenere una base associativa attiva, partecipe e propositiva.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

1) Le Attività

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto dedotto il relativo fondo di ammortamento.

Cassa e disponibilità liquide: sono iscritte in bilancio al loro effettivo importo.

Crediti verso la clientela: sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Ratei e Risconti attivi: Si riferiscono a rettifiche di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi.

2) Le Passività

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti ed abbuoni.

Trattamento di fine rapporto del personale: rappresenta il debito maturato per indennità di fine rapporto nei confronti di dipendenti.

Debiti Verso banche: sono iscritti al loro valore residuo effettivo e rappresentano il residuo di un prestito bancario contratto nel 2020 presso la banca Creval in base alla Legge 662/96 denominato "Fondo di garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese".

Ratei e risconti passivi: Si riferiscono a rettifiche di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi.

3) Costi e Ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale mediante la rilevazione di ratei e risconti.

Imposte sul reddito di esercizio: sono determinate in base alle norme fiscali vigenti.

Non ci sono valori in moneta diversa da quella avente corso legale nello stato.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non se ne rilevano



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2023 sono state effettuate migliorie sull'immobile dove Deafal ha la sede operativa a Milano in Via Volturmo 32. L'immobile non è di proprietà dell'associazione, ma concesso dal Comune di Milano in locazione con canone agevolato ad un'ATS composta da Deafal e altre 2 associazioni. L'intervento effettuato nel 2023 era stato iscritto in bilancio al costo sostenuto per la realizzazione dei lavori di miglioramento e i corrispondenti ammortamenti sono stati stabiliti in base al periodo di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni materiali

In bilancio sono presenti macchine elettroniche acquistate dall'anno 2021 all'anno 2025. Queste macchine sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto.

Sono correttamente applicate le aliquote di ammortamento previste dalla legge. Non sono stati computati ammortamenti anticipati.

Immobilizzazioni finanziarie

Non se ne rilevano.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non se ne rilevano

COSTI DI SVILUPPO

Non se ne rilevano

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non se ne rilevano

12



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Si segnala un debito vs banche, che corrisponde al residuo di un prestito bancario contratto a fine 2020 presso la banca Creval in base alla Legge 662/96 denominato "Fondo di garanzia a favore delle Piccole E Medie Imprese". Il rimborso della quota capitale è iniziato a gennaio 2023.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non ve ne sono

NATURA DELLE GARANZIE

Non ve ne sono

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RICONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 83.891,57	€ + 7.614,76	€ 91.506,33
Risconti attivi	€ 57.871,58	€ - 57.774,67	€ 96,91
TOTALE	€ 141.763,15	€ - 50.159,91	€ 91.603,24

Composizione RATEI E RISCONTI ATTIVI	Importo
CLAY - UE (Erasmus +) - Rateo Attivo	€ 4.195,78
Azione Terrae - Fondazioni Cariplo e San Paolo - Rateo Attivo	€ 4.482,98
Participation 4 Change - IBISG - Rateo Attivo	€ 7.442,50
Borghi Maestri - PNRR Regione Marche Rateo Attivo	€ 31.766,14
CORE - Regione Emilia Romagna - Rateo Attivo	€ 4.800,00
Agro4kis - Fondazione Cariplo - Rateo Attivo	€ 8.889,93
Madaproject - Regione Marche - Rateo Attivo	€ 10.750,00
Climate Smart Farms - Rateo Attivo	€ 19.179,00
Changes - A.I.C.S. - Risconto Attivo	€ 96,91
TOTALE	€ 91.603,24

13



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

I ratei attivi iscritti in bilancio corrispondono ai contributi da incassare nell'anno 2026 ma i cui ricavi sono di competenza dell'esercizio in chiusura e sono relativi ai seguenti progetti: CLAY, Azione Terrae, Participation 4 Change, Borghi Maestri, Core, Agro4kis, Madaproject e Climate Smart Farms.

I risconti attivi corrispondono alla quota di competenza dell'anno 2026 delle spese pagate nell'esercizio in chiusura e si riferiscono al pagamento per la costituzione dell'ATS per il progetto CHANGES cofinanziato da AICS.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 0,00	€ + 44.391,84	€ 44.391,84
Risconti passivi	€ 187.392,52	€ + 174.947,15	€ 362.339,67
TOTALE	€ 187.392,52	€ + 219.338,99	€ 406.731,51

Composizione RATEI E RISCONTI PASSIVI	Importo
Saldo contributo partner progetto CHALLENGE - A.I.C.S. - Rateo Passivo	€ 29.437,09
Ratei di ferie e permessi dipendenti- Rateo Passivo	€ 14.954,75
Therbn -HORIZON EU - Risconto Passivo	€ 63.706,15
Neutraweed - HORIZON EU - Risconto Passivo	€ 24.518,00
VIVID - Erasmus + EU - Risconto Passivo	€ 4.088,22
Soilres -HORIZON EU - Risconto Passivo	€ 137.685,33
Vi.Ki - PSR Regione Veneto - Risconto Passivo	€ 48.073,24
Together we Regenerate – Patagonia - Risconto Passivo	€ 8.327,63
Tracce di futuro - Fondazione Cariplo - Risconto Passivo	€ 9.486,52
Mapping - Erasmus + EU - Risconto Passivo	€ 30.096,35
ReAges - IBISG -Risconto Passivo	€ 7.138,56
Terra Comune - Fondazione San Paolo Risconto Passivo	€ 15.710,51
A.I.C.S. - EeC Energie in Connessione– Risconto Passivo	€ 3.467,11
Transhumances Erasmus+ - Risconto Passivo	€ 10.042,05
TOTALE	€ 406.731,51



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

I ratei passivi iscritti a bilancio corrispondono a quote di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma che saranno pagati nei prossimi esercizi e sono relativi al progetto CHALLENGE (Bando ECG 2021 AICS).

I risconti passivi iscritti a bilancio corrispondono ai contributi incassati nell'esercizio in chiusura ma di competenza del prossimo anno, relativi ai seguenti progetti: Therbn, Neutraweed, Erasmus+ EU, Soilres, [Vi.Ki](#), Together we regenerate, Tracce di futuro, Mapping, ReAges, Terra Comune, EeC Energie in Connessione, Transhumances Erasmus+.

ALTRI FONDI

Non se ne rilevano

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 26.536	€ 43.736	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 26.536	€ 43.736	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 70.272	€ -	€ -



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non se ne rilevano

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non se ne rilevano

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 640.459	€ 65.027	€ 705.486
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ 230	€ 230
5) Proventi del 5 per mille	€ 6.280	€ 2.464	€ 8.744
6) Contributi da soggetti privati	€ 152.474	- € 27.622	€ 124.852
8) Contributi da enti pubblici	€ 480.156	€ 77.742	€ 557.898
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.549	€ 12.213	€ 13.762
Da attività diverse	€ 118.207	-€ 26.613	€ 91.594
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 116.232	-€ 37.912	€ 78.320
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.975	€ 11.299	€ 13.274
Da attività di raccolta fondi	€ 402	-€ 211	€ 191
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 402	-€ 211	€ 191
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 467	-€ 226	€ 241

16

Sede legale: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano
Tel: (+39)02/27019551
C.F.: 13164890157 – P.IVA: 09787150961
Website: www.deafal.org – www.agricolturaorganica.org
E-mail: info@deafal.org – PEC: deafal.org@pec.it
IBAN: IT33V0623001616000015052000

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per
la Cooperazione allo Sviluppo: Decreto N. 2016/337/000182/4
Anagrafe delle ONLUS: Prot. N. 0025705 del 26 febbraio 2015
CCIAA di Milano – REA: N. iscrizione MI-2589863 del 5 maggio 2020
Registro Città Metropolitana di Milano: N. iscrizione 262/2005
Sezione "Relazioni internazionali"



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

1) Da rapporti bancari	€ 467	-€ 226	€ 241
5) Altri proventi	€ 0	€ 0	€ 0
Di supporto generale	€ 441	-€ 313	€ 128
2) Altri proventi di supporto generale	€ 441	-€ 313	€ 128
TOTALE GENERALE	€ 759.976	€ 37.664	€ 797.640

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Si segnalano due **sopravvenienze attive** di entità significativa:

In "altri ricavi, rendite e proventi" da attività di interesse generale è iscritta una sopravvenienza di 12.411 euro relativa ad un contributo su progetto di competenza dell'esercizio 2024 e da incassare nel 2026, erroneamente non inserito nel bilancio 2024.

In "altri ricavi, rendite e proventi" da attività diverse è iscritta una sopravvenienza di 13.762 euro relativa a mancata imputazione di ricavi di competenza degli esercizi precedenti.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 669.899	-€ 3.796	€ 666.103
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.242	-€ 3.993	€ 2.249
2) Servizi	€ 509.500	-€ 28.741	€ 480.759
4) Personale	€ 149.999	€ 24.294	174.293
5) Ammortamenti	€ 2.381	€ 148	2.529
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0	€ 0	€ 0
7) Oneri diversi di gestione	€ 1.777	€ 4.496	6.273
	€ 0		€ 0
Da attività diverse	€ 70.060	-€ 30.786	€ 39.274
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.600	-€ 1.521	79
2) Servizi	€ 42.027	-€ 7.399	34.628
4) Personale	€ 26.257	-€ 21.947	4.310
5) Ammortamenti	€ 176	€ 81	€ 257
7) Oneri diversi di gestione			
Da attività di raccolta fondi	€ 112	€ 158	€ 270



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 49	€ 221	€ 270
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 63	-€ 63	€ 0
3) Altri oneri	€ 0	€ 0	€ 0
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 924	-€ 69	€ 855
1) Su rapporti bancari	€ 924	-€ 69	€ 855
2) Altri oneri	€ 0	€ 0	€ 0
Di supporto generale	€ 30.452	€ 16.192	€ 46.643
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 599	€ 480	€ 1.079
2) Servizi	€ 10.819	€ 1.301	€ 12.120
3) Godimento beni di terzi	€ 2.779	€ 1.820	€ 4.599
4) Personale	€ 15.354	€ 13.172	€ 28.526
5) Ammortamenti	€ 62	€ 126	€ 188
7) Altri oneri	€ 839	-€ 707	€ 132
Totale Generale	€ 771.446	-€ 18.300	€ 753.146
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Non se ne rilevano

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	
Impiegati	4
Altro (co.co.co)	5
Totale	9

18

Sede legale: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano
Tel: (+39)02/27019551
C.F.: 13164890157 – **P.IVA:** 09787150961
Website: www.deafal.org – www.agricolturaorganica.org
E-mail: info@deafal.org – **PEC:** deafal.org@pec.it
IBAN: IT33V0623001616000015052000

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: Decreto N. 2016/337/000182/4
Anagrafe delle ONLUS: Prot. N. 0025705 del 26 febbraio 2015
CCIAA di Milano – REA: N. iscrizione MI-2589863 del 5 maggio 2020
Registro Città Metropolitana di Milano: N. iscrizione 262/2005
Sezione "Relazioni internazionali"



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

**NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE
SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

12 unità

14)

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO
DELLA REVISIONE LEGALE**

L'associazione si avvale di un revisore legale dei conti per la certificazione del bilancio di esercizio, che viene retribuito per tale attività dietro l'emissione di una fattura. Inoltre, 3 membri del consiglio direttivo sono dipendenti a tempo pieno e altri 2 membri per le loro qualifiche professionali sono occasionalmente coinvolti in specifiche attività di formazione e/o consulenza su progetti.

Nell'esercizio corrente 14 soci sono stati coinvolti in attività progettuali remunerate.

Per maggiori informazioni si rimanda al par. 16 sulle operazioni con parti correlate.

Categoria Soggetto	N. Person e	Natura del Compenso/Importo	Importo Complessivo (Lordo Annuo)
Componenti Organo di Amministrazione	5	Indennità di carica (Presidente e Consiglieri)	€0,00
		Compenso per prestazioni occasionalilavoro autonomo	€10.250,00
		Compenso per contratti di lavoro subordinato e assimilati	€78.175,68
		Buoni pasto	€5.715,84
		Rimborsi spese e diarie per missioni all'estero	€8.605,74
Componenti Organo di Controllo	0		€0,00
Soggetto incaricato della revisione legale	1	Compenso per revisione legale	€634,40
Associati che hanno rapporti retribuiti	14	Indennità di carica	€0,00

19

Sede legale: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano
Tel: (+39)02/27019551
C.F.: 13164890157 – **P.IVA:** 09787150961
Website: www.deafal.org – www.agricolturaorganica.org
E-mail: info@deafal.org – **PEC:** deafal.org@pec.it
IBAN: IT33V0623001616000015052000

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per
la Cooperazione allo Sviluppo: Decreto N. 2016/337/000182/4
Anagrafe delle ONLUS: Prot. N. 0025705 del 26 febbraio 2015
CCIAA di Milano – REA: N. iscrizione MI-2589863 del 5 maggio 2020
Registro Città Metropolitana di Milano: N. iscrizione 262/2005
Sezione "Relazioni internazionali"



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

		Compenso per prestazioni occasionali/lavoro autonomo su progetti/attività specialistiche	€93.881,81
		Compenso per contratti di lavoro subordinato e assimilati	€25.935,23
		Rimborsi spese	€2.866,69

N.B. i compensi indicati per i dipendenti e i contratti parasubordinati corrispondono alla R.A.L.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non si rilevano patrimoni destinati ad uno specifico affare

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

Si segnalano i già citati emolumenti per i componenti dell'organo di amministrazione e per i soci non facenti parte dell'organo di amministrazione:

- 3 componenti del Consiglio direttivo sono dipendenti a tempo pieno e ricoprono funzioni amministrative e di gestione progetti. L'ammontare complessivo dei compensi corrisposti è indicato nella tabella al paragrafo 14. Tutti i compensi sono stati determinati applicando le tabelle retributive previste dal CCNL di riferimento per le mansioni svolte, garantendo l'equità del trattamento e la conformità alle condizioni di mercato. Come evidenziato nella tabella, nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato con i 3 membri dell'Organo di

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Amministrazione, sono stati erogati fringe benefit (buoni pasto e rimborsi utenze, questi ultimi inclusi nei compensi corrisposti). Tali fringe benefit sono stati concessi nel rispetto della normativa fiscale e contributiva vigente e sono parte integrante della politica retributiva aziendale applicata in modo omogeneo a tutti i dipendenti, senza alcun trattamento di favore legato alla carica amministrativa. Ciò garantisce che l'operazione sia avvenuta a condizioni eque e nell'interesse dell'ente.

- Una consigliera con contratto di lavoro subordinato ha ricevuto una diaria per una missione all'estero per un progetto di ricerca. La missione ha avuto una durata di 65 giorni e la diaria è stata riconosciuta nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

- 1 componente del Consiglio direttivo (il Presidente) ha svolto prestazioni professionali necessarie alla realizzazione di due interventi progettuali. L'ammontare complessivo dei compensi corrisposti è indicato nella tabella al paragrafo 14 ed è stato determinato a tariffe inferiori a quelle medie di mercato per la qualifica professionale, configurandosi come un vantaggio economico per l'ente e rafforzando la natura solidaristica della prestazione.

- 11 soci non facenti parte del Consiglio direttivo hanno svolto prestazioni professionali specifiche per attività educative e/o formative, di assistenza tecnica e di consulenza, con remunerazioni in linea con le tariffe di mercato o, ove possibile a condizioni più vantaggiose, in virtù del rapporto associativo.

- 3 soci, a fronte di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) per attività di facilitazione, educative e di consulenza relative a progetti in corso, hanno ricevuto il compenso totale indicato nella tabella al par. 14. Il corrispettivo è stato stabilito nel rispetto dei valori di mercato.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
A riserva	€ 43.736,17
TOTALE	€ 43.736,17
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

21

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Al 31 dicembre 2025, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione mostra un'espansione dei volumi di attività rispetto all'anno precedente, evidenziando un consolidamento della liquidità a disposizione che riflette lo stato di avanzamento dei progetti gestiti.

Analisi Patrimoniale e Finanziaria

L'Attivo Circolante registra un incremento significativo, passando da € 160.273,88 (2024) a € 442.290,48 (2025). Tale crescita è trainata principalmente dalle Disponibilità Liquide (depositi bancari e postali), che raggiungono la cifra di € 416.394,59 (rispetto a € 145.005,58 del 2024). Questo incremento riflette l'incasso di anticipi e finanziamenti vincolati a progetti pluriennali le cui attività si svilupperanno negli esercizi successivi. Di riflesso, a livello passivo, i ratei e risconti passivi aumentano da € 187.392,52 a € 406.731,51, che rappresentano proprio i fondi ricevuti in anticipazione da enti erogatori e ancora da spendere sui progetti.

Rettifiche di Valore e Immobilizzazioni

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni Nette è pari a € 8.378,29 (sostanzialmente allineato agli € 8.522,73 del 2024). Le immobilizzazioni immateriali (Oneri pluriennali) presentano un costo storico di € 8.000,00 e un fondo ammortamento di € 4.000,00, a seguito della quota di ammortamento imputata nell'esercizio pari a € 1.600,00. Le immobilizzazioni materiali comprendono attrezzature, impianti e macchinari acquistati dal 2021 al 2025, per un valore di € 4.378,29, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 1373,26, calcolate applicando i coefficienti ordinari civilistici. Non si sono verificate svalutazioni straordinarie o perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un **avanzo d'esercizio pari a € 43.833,17** (rispetto al disavanzo di € -12.324,52 registrato nel 2024). Tuttavia, per analizzare fedelmente l'andamento economico e la reale sostenibilità strutturale dell'ente, occorre isolare alcune componenti straordinarie di natura contabile che hanno impattato il Rendiconto Gestionale.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Analisi delle sopravvenienze attive

All'interno delle voci di ricavo dell'esercizio 2025 sono iscritte due sopravvenienze attive straordinarie che non derivano da attività correnti dell'anno:

1. **Nelle Attività di Interesse Generale (Voce A10 - Altri ricavi, rendite e proventi):** È iscritta una sopravvenienza di **€ 12.411,00**. Questa somma si riferisce a un contributo su progetto di competenza economica dell'esercizio 2024 che, per un mero errore materiale, non era stato inserito nel relativo bilancio consuntivo. Il credito finanziario verrà incassato nel corso del 2026.
2. **Nelle Attività Diverse (Voce B4 - Altri ricavi, rendite e proventi):** È iscritta una sopravvenienza di **€ 13.762,00**. L'importo è relativo a ricavi di competenza di esercizi precedenti, rimasti sospesi a livello patrimoniale e non portati correttamente a ricavo per errore nei rispettivi anni di competenza.

Se si escludono queste due componenti straordinarie dal calcolo (pari complessivamente a € 26.173,00), la gestione ordinaria corrente dell'esercizio 2025 si chiuderebbe con un **avanzo di € 17.660,17**. Tale dato evidenzia che l'ente opera in una situazione di sostanziale pareggio strutturale.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2026 delinea un quadro di forte incremento e diversificazione delle attività operative, ma evidenzia anche l'impatto finanziario generato dal potenziamento della struttura interna dell'ente. A fronte di una pianificazione complessiva che vede proventi per € 775.789,00 e oneri programmati per € 808.411,90, il budget preventivo 2026 si chiude con un **disavanzo di gestione programmato pari a € 32.622,89**.

L'analisi per macro-aree economiche evidenzia i seguenti andamenti previsionali:

- **Attività di Interesse Generale (Sez. A):** Registra un avanzo specifico programmato di **€ 16.527,26**, a fronte di ricavi complessivi per € 674.649,00 (guidati dai contributi da enti pubblici per € 478.264,00 e da privati per € 186.795,00) e oneri diretti previsti in € 658.121,74.
- **Attività Diverse (Sez. B):** Si stima un risultato positivo di **€ 22.882,30**, grazie a ricavi da prestazioni e cessioni a terzi quantificati in € 99.940,00 e costi commerciali correlati pari a € 77.057,70.
- **Attività di Raccolta Fondi e Finanziarie (Sez. C e D):** Evidenziano rispettivamente un avanzo marginale di € 200,00 e oneri bancari previsti per € 400,00.
- **Supporto Generale (Sez. E):** Rappresenta l'area di maggiore assorbimento di risorse, con oneri fissi complessivi previsti in incremento a € 71.832,46 (di cui € 37.805,55 legati al costo del personale amministrativo e di coordinamento e € 28.826,91 per servizi di struttura). Tali costi risultano solo parzialmente compensati dai proventi delle altre macroaree.

Il disavanzo complessivo preventivato (€ 32.622,96) sconta la **necessità strategica di investire sul consolidamento della macchina operativa e organizzativa** dell'ente per adeguarla ai volumi di attività raggiunti. Tale perdita pianificata riflette, inoltre, i fisiologici disallineamenti temporali tra il sostenimento dei costi strutturali di avvio dei progetti e la successiva rendicontazione ed erogazione finale dei finanziamenti collegati. Il Consiglio Direttivo attuerà un monitoraggio costante e periodico sull'evoluzione delle spese nel corso del 2026, con l'obiettivo di mitigare il disavanzo preventivato mediante l'attivazione di ulteriori canali di autofinanziamento o l'efficientamento dei costi di funzionamento generali. Inoltre, al fine di prevenire potenziali tensioni di liquidità derivanti dal deficit evidenziato nel bilancio preventivo, il Consiglio Direttivo porrà la massima attenzione alla gestione dei flussi di cassa operativi. A tal fine, verranno accelerate le procedure di rendicontazione dei progetti in corso, assegnando massima priorità a quelli che prevedono l'erogazione di acconti, pagamenti intermedi e stati di avanzamento lavori (SAL), così da garantire un tempestivo afflusso di risorse finanziarie nelle casse dell'Ente.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO
RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I proventi da Attività di Interesse Generale (Sezione A) si confermano il pilastro dell'ente, salendo a € **705.485,54** (erano € 640.458,73 nel 2024). Le fonti principali sono rappresentate dai contributi da enti pubblici (€ 557.897,77) e dai contributi di soggetti privati (€ 124.851,87). I costi diretti associati a queste attività sono stati pari a € 666.103,44 (di cui € 480.759,33 per servizi e € 174.293,15 per il personale dedicato ai progetti). Le Attività Diverse (Sezione B) registrano ricavi per € 91.593,76 (che includono la sopravvenienza di € 13.762,00) a fronte di costi diretti per € 39.274,50. I costi e gli oneri di supporto generale (Sezione E) ammontano a € 46.643,84.

L'esercizio 2025 è stato il primo anno di piena implementazione dell'ampio lavoro di ridefinizione strategica e di riorganizzazione interna portato a compimento nel 2024. L'obiettivo primario di questo lavoro è rendere le nostre attività di interesse generale più **coerenti, integrate e ad alto impatto**, ponendo le basi per un perseguimento più mirato della missione, riducendo la dispersione e ottimizzando le risorse.

Di seguito gli assi su cui siamo intervenuti:

- **Ridefinizione strategica e strumenti di programmazione**

A seguito della ridefinizione strategica e della revisione delle priorità programmatiche nel 2024, nel 2025 è stato implementato per la prima volta in modo completo un processo strutturato di programmazione annuale e monitoraggio. A fine anno si è rilevata la necessità di alleggerire gli strumenti adottati per facilitare il rispetto delle scadenze interne e per consentire un'integrazione più fluida del processo nell'operatività. Nonostante la necessità di perfezionamento, il processo ha già portato i primi risultati in termini di maggiore organizzazione, più chiara focalizzazione degli obiettivi statuari e significativa riduzione della dispersione di risorse e sforzi, con un diretto beneficio per l'efficacia delle attività di interesse generale.

- **Riorganizzazione interna**

Il nuovo organigramma e le nuove cornici di ruolo sono entrate a regime. Certamente il nuovo assetto ha contribuito a chiarire le responsabilità, ottimizzare i flussi di lavoro e migliorare la performance complessiva, assicurando che ogni ruolo contribuisca in modo chiaro e specifico al perseguimento delle finalità sociali. Allo stesso tempo il Consiglio direttivo e il Coordinamento Aree hanno rilevato diversi aspetti potenzialmente critici o comunque da rivedere alla luce del primo anno di implementazione. Di

25

conseguenza è stato programmato un momento di rilettura e monitoraggio dell'assetto organizzativo, per elaborare una proposta di modifica e perfezionamento.

- **Approccio integrato e sinergia**

Le nuove modalità di funzionamento del Coordinamento Aree e dei processi di progettazione e gestione dei progetti, con l'istituzione di momenti di condivisione e scambio sistematico tra i team, ha consentito di mettere a sistema competenze diversificate per una strategia d'azione più completa e ha generato nuove **progettualità intrinsecamente trasversali**, come il rifinanziamento del progetto Ages (ReAges) e lo sviluppo delle attività nella Fattoria del Dono, con l'agroforesta protagonista in entrambi i casi. Sempre in un'ottica di miglioramento incrementale, tali processi saranno oggetto di monitoraggio e revisione nel 2026.

- **Strategie di finanziamento in ottica di scambio e resilienza**

Per dare pieno valore all'approccio integrato e per ripensare la Cooperazione Internazionale in un'ottica di scambio e reciprocità tra Paesi, l'Associazione ha lavorato con successo alla diversificazione delle fonti di finanziamento.

Nel 2025 si è confermata la capacità di accesso a bandi complessi come i programmi Horizon e di partecipazione come capofila agli Erasmus +, aumentando le possibilità future di coinvolgere Paesi Terzi, per rafforzare l'impatto delle attività di cooperazione internazionale.

- **Rafforzamento del posizionamento politico**

Abbiamo dato continuità alla partecipazione a reti e tavoli tematici sull'agroecologia, sulla tutela ambientale e sulle correlate istanze socio-ambientali, tra le quali Azione Terræ, coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale.

Il partenariato strategico con le organizzazioni che ne fanno parte, ha consentito l'approvazione di due importanti progetti di cooperazione internazionale in Senegal (CHANGES e TRAMES), entrambi in avvio nel 2026.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse svolte dall'organizzazione, specificamente la formazione e l'assistenza tecnica in Agricoltura Organica e Rigenerativa, pur essendo contabilizzate separatamente rispetto alle attività di interesse generale secondo la normativa vigente, costituiscono un pilastro strategico per il perseguimento delle finalità sociali di DEAFAL ONG.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Attraverso questi servizi qualificati, l'organizzazione trasforma la conoscenza teorica in competenze pratiche accessibili a professionisti e agricoltori. In tal modo, le attività diverse contribuiscono in modo diretto e misurabile all'impatto sociale complessivo, rafforzando allo stesso tempo la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente e le possibilità di cofinanziamento delle attività di interesse generale grazie ai margini generati dalle attività diverse.

I ricavi generati da queste attività hanno registrato una flessione del 22,5 % rispetto all'esercizio precedente (91.500 euro circa rispetto ai 118.000 euro circa del 2024) e rappresentano soltanto l'11,5% circa dei ricavi complessivi. Tra le ragioni vi sono la maggiore presenza di enti concorrenti, la difficoltà di fornire un'adeguata offerta economica alle piccole aziende e l'assenza di una strategia di comunicazione dedicata, a cui abbiamo iniziato a lavorare proprio nel 2025.

Il rilancio delle attività diverse è essenziale per una maggiore diversificazione delle entrate e per la sempre maggiore necessità di cofinanziamento delle attività di interesse generale con i margini delle attività diverse. Pertanto il rilancio delle attività di formazione e in particolare di assistenza tecnica è tra gli obiettivi prioritari dell'organizzazione.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Non si rilevano componenti figurative né dal lato costi, né dal lato proventi

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

Nel 2025 sono in essere due diversi livelli retributivi per i dipendenti, il primo riservato ai coordinatori di area, che sono anche le figure con maggiore anzianità nell'associazione, il secondo riservato allo staff delle aree di lavoro. I due livelli afferiscono al contratto collettivo delle cooperative sociali e la differenza retributiva è ampiamente inferiore al rapporto di 1 a 8 previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Come nell'esercizio precedente, l'attività di raccolta fondi nel 2025 ha registrato entrate molto basse, relative alla vendita di oggetti di modico valore e in particolare del libro "Agricoltura Organica e Rigenerativa" del socio Matteo Mancini, i cui proventi sono devoluti all'Associazione.

La vendita avviene sostanzialmente attraverso due modalità:

- ricezione della richiesta via email, pagamento tramite bonifico bancario e successiva spedizione;
- vendita diretta in occasione dei corsi di formazione o delle iniziative e degli eventi pubblici organizzati dall'associazione.

Nel 2025 non sono state organizzate iniziative dedicate/specifiche di raccolta pubblica di fondi.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁸

Non sono stati realizzati specifici eventi, iniziative o campagne di raccolta pubblica di fondi.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..